



## **Decreto Dirigenziale n. 218 del 06/06/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN), DALLA POTENZA DI 27 MW NELLE LOCALITA' MONTE CAPEZZUTO, MONTE FASTELLO, MONTAGNA DI SAN GIORGIO E MONTE GOLIA - PROPOSTO DALLA SOC. IVPC POWER 7 SRL.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a) che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

## CONSIDERATO

- a) che con istanza, acquisita al prot. n°942985 in data 07/11/2007, la Soc. IVPC Power 7 Srl, con sede legale in Avellino via Circumvallazione n. 108, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Realizzazione di un parco eolico nel Comune di San Giorgio la Molara (BN), dalla potenza di 42 Mw nelle località "Monte Capezzuto", "Monte Fastello", Montagna di San Giorgio" e "Monte Golia
- b) che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

## RILEVATO

- a) che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 05/05/2008 ha deciso di rinviare l'espressione del parere in attesa che "il proponente integri con uno specifico Studio di Impatto Ambientale in area vasta";
- b) che con nota del 02/02/2009 acquisita al prot. n. 107488 del 09/02/2009, la Società IVPC Power 7 Srl, nel trasmettere il SIA ha rimodulato il progetto da 42 Mw a 27 Mw;
- c) che la Commissione V.I.A. nella seduta del 27.03.2009 ha deciso per l'esecuzione di un sopralluogo;
- d) che la Commissione V.I.A., nella seduta del 27/5/2009, ha espresso parere negativo di compatibilità ambientale in quanto:
- nel sopralluogo effettuato nell'area dell'Alto Fortore l'8 maggio 2009 è stata rilevata una situazione generale di sostanziale caoticità e di eccessivo impatto paesaggistico, determinati dai seguenti principali elementi:
    - eccessiva diversificazione delle forme delle torri eoliche adottate nel corso del tempo, in quanto si riscontra la presenza di torri a traliccio alte 50 m d'altezza, per i generatori di piccola taglia da 650 Kw, nonché di torri tubolari da 90 m d'altezza per i generatori di grande taglia da 2,5 Mw;
    - effetto selva, soprattutto all'altezza delle quote di 700-800m s.l.m., favorito dalla progressiva saturazione dei suoli disponibili sulle creste dei rilievi, poste ad oltre 900 m s.l.m., in corrispondenza delle quali i layout sono sostanzialmente lineari;
    - significativo impatto visivo dai centri abitati di S. Giorgio la Molara, Montefalcone di Val Fortore, Castelfranco in Mescano e Ginestra degli Schiavoni.

Alle suddette considerazioni di carattere generale va aggiunto che nel S.I.A. allegato al progetto in esame non sono state compiutamente valutati gli effetti nella cosiddetta area vasta, essendo stata estesa l'indagine solo ad una parte dei campi eolici esistenti o comunque già autorizzati, mentre altri sono stati del tutto trascurati. Tale procedura non ha consentito di valutare la totalità degli

effetti che potenzialmente potrebbero determinarsi nell'area, relativamente, in particolare, agli impatti elettromagnetico, acustico e paesaggistico.

- e) che con nota del 10/06/2009 prot. 507111 è stato comunicato alla Società IVPC Power 7 Srl l'esito di parere negativo e che ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90 e s.m.i. la società poteva presentare controdeduzioni;
- f) che la Soc. proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota acquisita al prot. n. 565618 del 25/06/2009;
- g) che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A., che nella seduta del 03/08/2009, "considerato che le osservazioni presentate dal proponente (nota del 24/06/2009 acquisita al prot. n. 565618 del 25/06/2009) non consentono di modificare il parere già espresso in quanto permane l'eccessiva diversificazione delle forme delle torri, l'effetto selva e il significativo impatto visivo, conferma il parere negativo di compatibilità ambientale già espresso nella seduta del 27/05/2009".

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della posizione Organizzativa;

#### DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27/05/2009 e confermato nella seduta del 03/08/2009, in merito al progetto "Realizzazione di un parco eolico nel Comune di San Giorgio la Molara (BN), della potenza di 27 Mw nelle località "Monte Capezzuto", "Monte Fastello", Montagna di San Giorgio" e "Monte Golia"– proposto dalla Soc. IVPC Power 7 Srl. con sede legale in Avellino via Circumvallazione n. 108, per le seguenti motivazioni:
  - nel sopralluogo effettuato nell'area dell'Alto Fortore l'8 maggio 2009 è stata rilevata una situazione generale di sostanziale caoticità e di eccessivo impatto paesaggistico, determinati dai seguenti principali elementi:
    - eccessiva diversificazione delle forme delle torri eoliche adottate nel corso del tempo, in quanto si riscontra la presenza di torri a traliccio alte 50 m d'altezza, per i generatori di piccola taglia da 650 Kw, nonché di torri tubolari da 90 m d'altezza per i generatori di grande taglia da 2,5 Mw;
    - effetto selva, soprattutto all'altezza delle quote di 700-800m s.l.m., favorito dalla progressiva saturazione dei suoli disponibili sulle creste dei rilievi, poste ad oltre 900 m s.l.m., in corrispondenza delle quali i layout sono sostanzialmente lineari;
    - significativo impatto visivo dai centri abitati di S. Giorgio la Molara, Montefalcone di Val Fortore, Castelfranco in Mescano e Ginestra degli Schiavoni.;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo, al Settore Regolazione dei Mercati;
3. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

4. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri